



GRUPPO CONSILIARE "POLISTENA FUTURA"

Alla c.a. del Sindaco di Polistena
Alla c.a. del Presidente del Consiglio Comunale

OGGETTO: MOZIONE ADOZIONE REGOLAMENTO ROTAZIONE ACQUISTI SOTTO SOGLIA

I sottoscritti Francesco Pisano, Francesco Ientile, Giancarlo Cannata e Rosaria Tropepe, Consiglieri Comunali del Gruppo Consiliare "Polistena Futura" visto l'art. 26 del Regolamento sul Funzionamento del Consiglio Comunale e premesso che:

- le più recenti riforme in ambito di appalti pubblici hanno introdotto una procedura derogatoria al codice rafforzata, successivamente, dalle previsioni del cd. *Decreto Sblocca Cantieri* e pur comprendendo la ratio di tali interventi, sottesa a velocizzare le procedure, va detto che dare rilievo al principio di tempestività può essere particolarmente incidente nei grandi comuni mentre nella maggioranza degli enti locali medio - piccoli, come il nostro, l'affidamento senza alcun confronto concorrenziale può determinare delle gravi lesioni ai principi di libera concorrenza e violazioni discriminatorie in tema di trasparenza, proporzionalità e pubblicità;
- Numerose sono state le considerazioni critiche espresse in merito all'innalzamento delle soglie per l'affidamento diretto dei lavori pubblici e anche l'ANAC, nell'ambito delle linee guida nr. 4 "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici d'importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" ricorda come *"Le stazioni appaltanti possono ricorrere, nell'esercizio della propria discrezionalità, alle procedure ordinarie, anziché a quelle semplificate, qualora le esigenze del mercato suggeriscano di assicurare il massimo confronto concorrenziale (articolo 36, comma 2, del Codice dei contratti pubblici)* elencando ai punti dal 3.2. al 3.6. tutti i principi costituzionali cui deve conformarsi la stazione appaltante e ribadendo, al punto 3.7 la necessità di applicare il principio di rotazione degli affidamenti.

Tutto quanto premesso e considerato che:

- per contrastare fenomeni distorsivi del principio di libera concorrenza e lesione del principio di economicità della Pubblica Amministrazione sarebbe quindi opportuno garantire la partecipazione di più soggetti alle procedure di affidamento, favorire soluzioni tese al miglior confronto concorrenziali anche nei casi derogati dall'art. 1, comma 912 della legge finanziaria 2019. Questo criterio organizzativo, non solo non va a costituire un ostacolo alla regolare attività dell'ente, ma consente plausibilmente di ottenere degli importanti risultati in tema di contenimento della spesa pubblica, con riferimento ai probabili ribassi di gara offerti dagli operatori sottoposti ad un confronto concorrenziale.

Tutto quanto premesso e considerato i sottoscritti

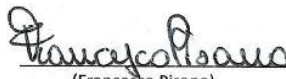
chiedono

che venga investito il Consiglio Comunale, inserendolo nell'ordine del giorno della prossima adunanza, affinché impegni il Sindaco e la Giunta nonché gli Uffici competenti a predisporre un regolamento comunale da approvare

successivamente in sede consiliare che disciplini gli acquisti sotto soglia e in economia, nonché le spese economali e che garantisca i principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, libera concorrenza, non discriminazione trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità e nello specifico: garantire il reperimento sistematico di almeno tre o più preventivi, garantire una corretta rotazione degli inviti a partecipare agli affidamenti stessi, garantire la giusta tutela all'economica del territorio, istituire, ove mancanti, appositi elenchi o albi dei fornitori, possibilmente online, che possano garantire la massima trasparenza nel principio di rotazione e stabilire quale obiettivo del comune quello di garantire al massimo la libera concorrenza, la non discriminazione e la pubblicità.

Polistena, lì 07.11.2022

I Consiglieri


(Francesco Pisano)


(Francesco Ientile)


(Giancarlo Cammà)


(Rosaria Tropepe)